

Sembra solo ieri che mi accingevo per la prima volta a provare un notebook della Video Computer, ed invece sono passati quasi sei anni. Bene, l'emozione però è sempre la stessa. Questa società infatti riesce a dare un suo tocco, forse grazie ad una ricerca per uscire dal mucchio e a dire la sua. E spesso è una voce fuori dal coro. Il computer portatile della Video Computer, come vedremo, di carte da giocare ne ha molte e tutte ben visibili da subito.

La prima cosa che si nota osservandolo è l'imponenza. Infatti le sue dimensioni non si discostano da quelle degli altri notebook in prova, anzi; ma sarà il colore o comunque la sua linea che non lo fanno passare inosservato.

Va detto subito che questo notebook è veramente componibile. Infatti nella parte destra, per chi guarda di fronte, troviamo subito la batteria ricaricabile al nichel idrato che si contende lo slot con il floppy disk drive. Piccola grata rotonda per il ricambio dell'aria calda interna al computer ed ecco l'immane memoria di massa: un hard disk da 2.5" della IBM da 540 Mbyte.

Passiamo alla parte posteriore. Piccola presa multipolare di alimentazione, seguita dal classico sportello per la connessione ad una espansione di sistema.

Enorme sportellone ed ecco in bella vista le connessioni con il mondo esterno, sia professionale che ludico. Si inizia con la porta per la tastiera con connettore PS/2. A lato parallela, seriale, video esterno VGA, porta giochi o MIDI e per finire mouse. Già da questa ricognizione si vede che la dotazione di porte è superiore a quella di molti altri notebook. Non si adopereranno mai tutte? Non lo so, ma tra averle e no che scegliete?

Giriamo attorno al notebook ed arriviamo alla parte sinistra. Le interfacce di I/O audio con i classici tre minijack microfono, e la regolazione manuale del volume immediata del livello senza utilizzare i comandi software, trovano posto subito sopra alle due slot PCMCIA. Da notare che solo quella superiore a standard di tipo III entra totalmente nello slot, mentre quella inferiore di tipo I, rimarrebbe un po' fuori.

Siamo arrivati dunque al lettore di CD-ROM, anche questo estraibile e sostituibile con una seconda batteria. Per ovviare alla differenza di ingombri, la batteria può essere infi-



Video Computer Pentimedia

di Paolo Ciardelli

lata in una specie di adattatore di plastica. Una bella soluzione per l'utente che non deve comprare due batterie differenti allo scopo.

Un leva scorrevole nella parte frontale blocca l'ampio display. Ampio perché è un ottimo Dual Scan a matrice passiva da 11.3". Attenzione che il display si può smontare ed estrarre per una sostituzione, con una facilità estrema. Basta agire su due blocchi ai lati del computer ed il gioco è fatto. Non è possibile però inclinarlo fino a 180 gradi.

In basso sotto al display, troviamo le due regolazioni a slider per la luminosità ed il contrasto.

La tastiera è molto ampia, con le relative lettere accentate, ed i tasti funzione arrivano fino a F12, due in più della norma. La digitazione è bella e sicura e non si nota la differenza con un desktop.

Nella parte iniziale del computer, su di un piano leggermente inclinato, troviamo la periferica di puntamento: quella specie di piccolo joystick brevettato dall'IBM, che invece di po-

sizionarlo all'interno della tastiera, è separato ed a parte. Ai due lati naturalmente, quasi a formare l'ovale di un occhio blu, ci sono i due tasti di attivazione. Da notare che non è centrato rispetto al corpo della macchina, ma risulta leggermente spostato verso sinistra, quel tanto che gli permette di trovarsi altresì centrato rispetto alla tastiera.

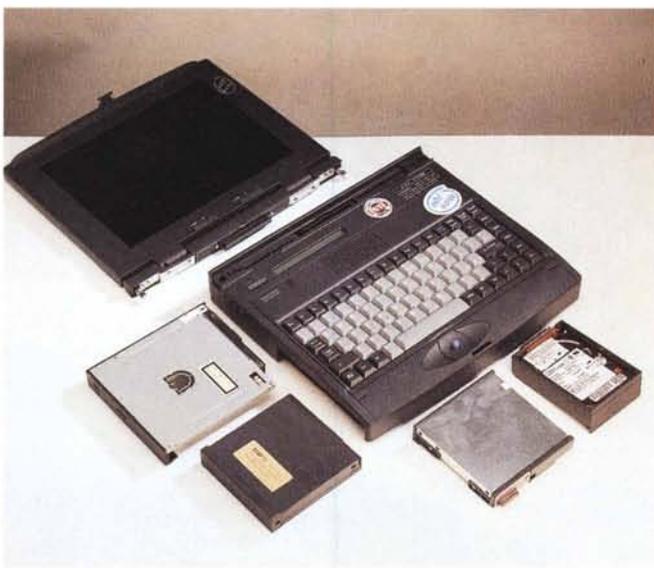
Nella parte alta invece ci sono il tasto di suspend, l'interruttore di rete ed un display lungo e stretto che monitorizza le funzioni del computer portatile.

La bella tastiera cela alla vista l'elettronica interna. Due piccoli fermi in plastica e viene via. Il montaggio dell'interno è molto accurato e la prima cosa che si nota è il cuore del computer, un Pentium con un clock a 100 MHz, ampiamente ventolato e montato su di un zoccolo ZIF. Bando alle economie quindi. La RAM è di 8 Mbyte e naturalmente la cache di secondo livello è di 256 Kbyte.

Il nome è un bel neologismo che la dice lunga sulla multimedialità di questo computer portatile. A parte la dotazione del lettore di CD-ROM in contemporanea con il floppy disk drive, all'interno questa macchina può contare su di una scheda audio Sound Blaster compatibile, con una vera porta di interfaccia MIDI ed un bell'altoparlante.

Della sua presenza ci si accorge dall'ampia grata nella parte superiore della tastiera, quasi al centro, ma non troppo.

Le soluzioni offerte comunque da questo computer portatile sono da prendere in considerazione e sono veramente molteplici. 



Pentimedia

Distributore:

Video Computer
S.p.a. Via Antonelli 36,
Collegno (TO) Tel.:
011/4034828, Fax.:
011/4033325

Prezzo (IVA esclusa):

Pentimedia processore
Pentium 100 MHz,
8 Mbyte RAM, 540
Mbyte Hard Disk,
Dual Scan 11,3"
Lit. 6.990.000